



## XV LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 16 DEL 29/01/2019

NOGARA Alessandro	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joel	(Vicepresidente)	(Presente)
DISTORT Luca	(Segretario)	(Presente)
GERANDIN Elso		(Delega il Consigliere COGNETTA)
PULZ Daria		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
SORBARA Marco		(Assente)

Partecipano i Consiglieri MINELLI, RUSSO e VESAN

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) **Ore 9.00:** Audizione dell'Assessore alle Opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica, Stefano BORRELLO, unitamente ai dirigenti delle strutture competenti, in merito alle vicende riguardanti la realizzazione dell'impianto idroelettrico proposto dalla società The Power Company S.r.l. nel Comune di Gressoney-La-Trinité.

\* \* \*

Il Presidente NOGARA, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 656 in data 23 gennaio 2019.

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente NOGARA riferisce che Legambiente e il Comitato per la salvaguardia del Cortlys hanno chiesto di essere auditi in merito all'argomento oggetto dell'odierna seduta.



La Commissione concorda.

Il Consigliere COGNETTA scusa l'assenza del Consigliere FERRERO.

\* \* \*

Alle ore 9.10 il Sig. Stefano BORRELLO, Assessore alle Opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica, e i Sigg.ri ROCCO e MADDALENA, funzionari dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, STEFANO BORRELLO, UNITAMENTE AI DIRIGENTI DELLE STRUTTURE COMPETENTI, IN MERITO ALLE VICENDE RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO PROPOSTO DALLA SOCIETÀ THE POWER COMPANY S.R.L. NEL COMUNE DI GRESSONEY-LA-TRINITÉ.**

Il Presidente NOGARA introduce l'argomento che discende dall'impegno assunto dall'Assessore BORRELLO nel corso dell'adunanza del Consiglio regionale in seguito ad un'iniziativa presentata dal Consigliere FERRERO che oggi è assente giustificato.

Informa gli auditi che sull'argomento sarà calendarizzata una successiva audizione con Legambiente e il Comitato per la salvaguardia del Cortlys.

L'Assessore BORRELLO concorda in merito all'opportunità di questa audizione che consente di approfondire la tematica coinvolgendo i responsabili del procedimento amministrativo e riferisce che le strutture hanno predisposto un riepilogo dei vari passaggi relativi ad un procedimento che è iniziato nel 2014.

Il Sig. MADDALENA procede all'illustrazione della cronistoria del procedimento amministrativo oggetto dell'audizione evidenziando che:

- nel 2004 la The Power Company ha presentato una richiesta per avere la sub-concessione di derivazione d'acqua dal torrente Lys, in località Cortlys per un impianto che avrebbe dovuto essere assoggettato alla procedura VIA, e che successivamente la richiedente ha optato per una riduzione di potenza dell'impianto che ha evitato tale procedura;
- l'ufficio ha effettuato l'istruttoria di rito e che all'epoca non erano state presentate osservazioni ed è stata rilasciata la concessione con un disciplinare che indicava i termini e le modalità di realizzazione dei lavori;
- nel 2010 la Società concessionaria ha richiesto una proroga dei succitati termini e si è proceduto ad una modifica del disciplinare e che nel 2011 la competenza per il rilascio dell'autorizzazione unica è passata alla Regione, che con una deliberazione



della Giunta regionale ha rilasciato il provvedimento autorizzativo unico che è stato oggetto di un ricorso al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche;

- successivamente la società ha iniziato i lavori realizzando uno scarico e nel 2015 è stata presentata una richiesta di variante alla Struttura Risparmio energetico e Sviluppo fonti rinnovabili nell'istruttoria della quale è emersa una discrasia relativa alle quote che comportava un salto fiscale maggiore di 7 metri, con conseguente aumento della potenza nominale media;
- gli uffici hanno verificato le quote e appurato che il salto fiscale dell'impianto tra la vasca di carico e la centrale era quello indicato nella richiesta di concessione e pertanto l'atto concessorio del 2009 non è stato modificato;
- in seguito la The Power Company ha chiesto di ritirare la propria istanza di variante e che tuttavia, dovendo adeguare la vasca di carico all'effettiva orografia dei luoghi, si è reso necessario un nuovo procedimento di autorizzazione unica nel quale sono stati coinvolti anche i controinteressati che hanno presentato delle osservazioni.

Affronta la questione della scadenza dei termini affermando che gli stessi devono essere armonizzati e fa presente che nelle osservazioni pervenute è stato fatto rilevare il fatto che la società The Power Company era in stato di liquidazione.

Riferisce che il proprio ufficio ha in tale momento provveduto a richiedere delle controdeduzioni alla società stessa che ha fornito delle risposte; fa presente che la cessione della concessione del 2009 deve essere autorizzata dall'Amministrazione regionale.

Informa che nel mese di novembre 2018 l'ufficio competente ha provveduto a richiedere ulteriori informazioni alla The Power Company che non ha ancora formulato delle risposte; precisa, inoltre, che è stata interpellata l'Avvocatura regionale per concordare una lettera di sollecito inserendo una richiesta specifica che, qualora non venisse ottemperata, l'Amministrazione regionale possa provvedere alla revoca della sub-concessione per mancanza d'interesse.

Puntualizza che, per quanto di competenza, il procedimento amministrativo si conclude con un provvedimento dirigenziale nel quale si modificano i parametri tecnici del disciplinare di concessione, mentre un'eventuale revoca della concessione viene adottata con un decreto del Presidente della Regione attuato su conforme delibera della Giunta regionale.

Fa rilevare che attualmente sono ancora in sospeso due procedimenti, uno avviato dalle strutture regionali relativo alla rettifica dei parametri di concessione, e uno richiesto dalla The Power Company alla Struttura Risparmio energetico e fonti rinnovabili riguardante il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione.

Il Presidente NOGARA chiede chiarimenti in merito alla sospensione dei termini e al fatto che la società sia in liquidazione.



Il Sig. MADDALENA precisa che orientativamente l'Ufficio considera un termine di 90 giorni, dopodiché provvede ad un ulteriore sollecito e nel caso in cui il soggetto istante non manifesti alcun interesse si proseguirà nella redazione degli atti istruttori finalizzati a proporre alla Giunta regionale di adottare una deliberazione di revoca della sub-concessione che si definirà con un decreto del Presidente della Regione.

Il Consigliere ROLLANDIN chiede se nel caso specifico la lettera di sollecito sia già stata inoltrata e se gli uffici hanno già avuto dei contatti con la Staffal Energy.

Il Sig. MADDALENA risponde negativamente precisando che la lettera verrà inoltrata a breve e riferisce che gli uffici hanno già avuto dei contatti con la Staffal Energy che ha già effettuato un passo per subentrare nella concessione in atto in favore della The Power Company pagando i canoni di concessione di 3 annualità.

Informa, inoltre, che gli uffici hanno provveduto a fare una visura camerale della Staffal Energy e precisa che al momento l'Amministrazione regionale interloquisce con la The Power Company.

Il Consigliere COGNETTA chiede se in passato si siano verificati dei casi che i canoni siano pagati da società non titolari della concessione e se questo possa costituire una prelazione in un eventuale subentro della concessione.

Il Sig. MADDALENA precisa che nel passato soprattutto tra privati si sono riscontrati dei pagamenti dei canoni effettuati da persone diverse rispetto al concessionario ma non per quanto riguarda le società.

Fornisce informazioni in merito al ruolo dell'Amministrazione regionale nell'eventualità di una cessione della concessione.

Il Consigliere DISTORT ritiene opportuno che la Commissione approfondisca l'argomento in discussione valutando anche l'impatto ambientale, architettonico e paesaggistico dell'intervento in considerazione del fatto che la società proponente abbia adottato un espediente per evitare la procedura di VIA.

Segue un ampio dibattito in cui i dirigenti regionali MADDALENA e ROCCO forniscono ulteriori dettagli e informazioni inerenti ai procedimenti amministrativi e i Consiglieri MINELLI e DISTORT evidenziano le peculiarità ambientali e paesaggistiche della zona del Cortly e alcune criticità nell'iter istruttorio della pratica.

L'Assessore BORRELLO ribadisce l'importanza dell'incontro odierno che ha consentito di approfondire l'argomento.

Chiede, relativamente al PTA, se la Commissione ritenga opportuno un ulteriore passaggio per discutere la tematica oppure se si possa proseguire nell'iter con il confronto con gli stakeholder.



Il Presidente NOGARA si riserva di affrontare la questione a fine riunione.

Il Consigliere VESAN concorda sul fatto che l'audizione odierna abbia consentito di approfondire la tematica; pone, tuttavia, in evidenza le lungaggini inerenti alla pratica della The Power Company che ormai durano da 15 anni.

Il Consigliere COGNETTA chiede informazioni in merito alla predisposizione di un disegno di legge in materia di disciplina dei prelievi idrici.

L'Assessore BORRELLO rammenta che nella scorsa legislatura aveva presentato un disegno di legge che era stato esaminato dalla Commissione che aveva effettuato diverse audizioni con i vari portatori di interesse e che alla conclusione si era reputato opportuno aspettare il completamento del PTA prima di legiferare.

Il Sig. ROCCO informa che nel PTA sono contenute delle misure, quali la revisione del procedimento, e che nel Decreto semplificazione sono previste delle norme in materia.

Precisa che alla luce di quanto sopra riferito si possa valutare la predisposizione di un nuovo testo normativo.

Il Consigliere COGNETTA reputa opportuno che la Regione adotti una normativa sulla materia che successivamente potrebbe essere modificata in base alle nuove indicazioni provenienti a livello nazionale e comunitario.

L'Assessore BORRELLO ricorda che il disegno di legge presentato nel 2017 era riuscito a scontentare sia le Associazioni ambientaliste che i derivatori e suggerisce di ripartire dal testo presentato all'epoca per addivenire ad un nuovo disegno di legge.

\* \* \*

Alle ore 10.55 l'Assessore BORRELLO e i funzionari ROCCO e MADDALENA lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

La Commissione discute in merito all'opportunità di audire nuovamente l'Assessore BORRELLO in merito al PTA e concorda di non procedere al momento ad un'ulteriore audizione.

Il Presidente NOGARA anticipa che provvederà a convocare in via d'urgenza la Commissione quando le sarà assegnato l'atto amministrativo inerente al Programma dei lavori dei cantieri forestali.



La Commissione prende atto.

Il Presidente NOGARA chiude la seduta alle ore 11,05.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

-----  
*Data di approvazione del presente processo verbale: 26 marzo 2019*